

Codice DB1416

D.D. 21 luglio 2010, n. 1936

Reg. (CE) n. 1698/05 - P.S.R. 2007-13 della Reg. Piemonte. Mis. 313, az. 1 - "Infrastrutturazione rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo". Approvazione esiti istruttoria definitiva proposte di intervento presentate ai sensi dell'invito pubblico approvato con D.D. n. 1972 del 9.9.08 e ss.mm.ii. C.M. Valle Antrona - Strada Antronesca.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il verbale di istruttoria n. 3 in data 17 giugno 2010 redatto dal funzionario P.A. Eustachio Magliulo incaricato del Settore Politiche Forestali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

di approvare sulla base dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dalla Comunità Montana Valle Antrona, dal titolo "Strada Antronesca" e di ammetterlo a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Misura 313, az. 1) della Regione Piemonte entro i sotto indicati limiti finanziari:

spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria i € 200.412,00;

importo di contributo concedibile € 166.670,00 (IVA esclusa);

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto comuni di Antrona, Viganella, Montescheno, Villadossola e Seppiana, al (fogli e mappali indicati nelle Tav. 4, 6a, 6b, 6c di progetto).

di prescrivere ai fini realizzativi il rispetto delle seguenti disposizioni:

- I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione progettuale presentata;
- Gli scavi dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed il materiale di risulta dovrà essere razionalmente sistemato in modo da evitare ostruzioni al libero sgrondo delle acque e danni ai terreni limitrofi;
- Dovranno essere rispettati i contenuti e le eventuali prescrizioni che verranno imposte dal Settore Gestione Beni Ambientali e da altri Settori o Enti preposti al rilascio delle successive autorizzazioni, con particolare riferimento agli attraversamenti di acque pubbliche o demaniali;
- Si deroga a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della L.R. 45/89 poiché trattasi di opere di pubblico interesse realizzate da Enti. Pubblici.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Franco Licini